SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 2264)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori CONTI PERSINI e FORNI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 APRILE 1983

Istituzione nella regione Lombardia di un'altra sezione staccata del Tribunale amministrativo regionale

ONOREVOLI SENATORI. — L'articolo 125, secondo comma, della Costituzione prevede — com'è noto — che possano istituirsi sezioni degli organi di giustizia amministrativa di primo grado, con sede diversa dal capoluogo della regione.

La legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei tribunali amministrativi regionali, ha disposto l'istituzione di una sezione staccata per ciascuna delle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, le cui sedi sono state successivamente stabilite, con le norme di attuazione della legge stessa (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1975, n. 277, e decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1975, n. 552), a Brescia, Parma, Latina, Pescara, Salerno, Lecce, Reggio Calabria e Catania.

La recente legge 27 aprile 1982, n. 186, sull'ordinamento della giurisdizione amministrativa, ha confermato la possibilità di istituire nuove sezioni staccate, « mediante legge » (articolo 6, quarto comma).

Ciò premesso, è appena il caso di ricordare che la Lombardia è la regione più popolosa d'Italia (circa 9 milioni di abitanti) ed ha il più alto numero di comuni (1.546), con una superficie complessiva di 23.835 chilometri quadrati, suddivisa in nove province, che potrebbero presto diventare undici, se verranno accolte le vive aspirazioni delle popolazioni dei comprensori di Lecco e di Lodi, aspirazioni già fatte proprie dalla regione Lombardia con apposite iniziative legislative.

In tale contesto ed in presenza di un numero enorme di giudizi pendenti davanti al tribunale amministrativo regionale della Lombardia (circa 20.000, di cui oltre 14.000 a Milano ed oltre 5.000 a Brescia), non occorrono molte parole per dimostrare la necessità di un'altra sezione staccata del suindicato tribunale amministrativo regionale.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (500) — 2-3-4

Ed un'altra sezione staccata non può che aver sede a Como, trovandosi questa città in una posizione ideale, equidistante da Varese e Lecco, oltre ad essere facilmente raggiungibile da Sondrio con la strada statale « Regina ».

La circoscrizione della nuova sezione staccata comprenderebbe le attuali tre province di Como, Sondrio e Varese (che potrebbero diventare quattro con l'istituzione della provincia di Lecco) e ben 466 comuni (che potrebbero diventare 472 con l'istituzione di tale provincia), sparsi su di una superficie attuale di 6.478 chilometri quadrati, con una popolazione complessiva di poco inferiore ai due milioni di abitanti.

La scelta della sede di Como è poi giustificata, oltre che dalla sua felice posizione geografica, anche dal fatto che alla città di Como fa capo il V collegio elettorale per la Camera dei deputati (Como-Sondrio-Varese).

La città di Como è, inoltre, sede di importanti uffici, come il distretto militare ed il comando della VI Legione della Guardia di finanza.

La nuova sezione staccata avrebbe così una circoscrizione comprendente tre province (che potrebbero presto diventare quattro), mentre alla sede di Milano (alla quale fanno capo i ricorsi contro i provvedimenti degli organi centrali della regione Lombardia e di tutti gli enti ed organi pubblici con sede nel capoluogo della regione) verrebbe attribuita la circoscrizione comprendente le due importanti province di Milano e Pavia (che potrebbero presto diventare tre con l'istituzione della provincia di Lodi). Resterebbe inalterata la circoscrizione della sezione staccata di Brescia, comprendente le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.

La spesa sarebbe alquanto limitata. Invero, non occorrerebbero nuovi posti di organico, dal momento che la legge 27 aprile 1982, n. 186, ha già ampliato gli organici sia del personale di magistratura dei tribunali amministrativi regionali, sia del personale di segreteria ed ausiliario. Pertanto, gli oneri riguarderebbero esclusivamente i locali, il loro arredamento e la loro manutenzione. E, per tali oneri, può ragionevolmente prevedersi una spesa non superiore a lire 100 milioni in ragione d'anno.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È istituita una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, con sede a Como e con circoscrizione comprendente le province di Como, Sondrio e Varese.

La circoscrizione della sede di Milano del suindicato tribunale resta così limitata alle province di Milano e Pavia, mentre rimane invariata la circoscrizione della sezione staccata di Brescia, comprendente le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.

In caso di istituzione di nuove province nella regione Lombardia, esse saranno interamente comprese nella circoscrizione della sede di Milano o in quella di una delle sezioni staccate del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, a seconda che il capoluogo di ciascuna nuova provincia ricada nella circoscrizione della sede di Milano ovvero in quella di una sezione staccata.

Art. 2.

La data di inizio di funzionamento della sezione staccata di cui al primo comma dell'articolo precedente verrà fissata con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 100 milioni per l'anno finanziario 1983, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.